



QUESTURA di PERUGIA

SQUADRA MOBILE

OGGETTO: Verbale di sommarie informazioni ex art 351 c.p.p., rese da, quale persona informata sui fatti:-----
MANCINI Gabriele, nato a Perugia il 10.09.1974 ed ivi residente in via Medusa nr. 9, identificato a mezzo carta di identità nr AJ4725828 rilascita dal comune di residenza il 12.09.2003, scenografo, celibe, recapito telefonico 075/33723 – 347/7678855 – 328/0110921.-----

L'anno 2007 il giorno 18 del mese di novembre alle ore 16.00, presso gli Uffici della Squadra Mobile della Questura di Perugia;----//

Innanzi ai sottoscritti Ufficiali ed Agenti di PG V.Sovr.te Luigi Pochini Ass.te Capo Raffo Ivano effettivi presso la Squadra Mobile di Perugia è presente il Sig. **MANCINI Gabriele** che, richiesto delle generalità previo ammonimento delle conseguenze penali cui si espone chi si rifiuta di darle o le dà false, risponde: sono e mi chiamo **MANCINI Gabriele**, nato a Perugia il 10.09.1974 ed ivi residente in via Medusa nr. 9, identificato a mezzo carta di identità nr AJ4725828 rilascita dal comune di residenza il 12.09.2003, scenografo, celibe, recapito telefonico 075/33723 – 347/7678855 – 328/0110921.-----

Il Sig. **MANCINI Gabriele**, sentito in merito al p.p. 9066/07 RGNR iscritto presso la Procura della Repubblica di Perugia – Sost dr. G. MIGNINI viene avvertito che è obbligato a rispondere secondo verità in ordine ai fatti sui quali vengono richieste le informazioni e della facoltà di astensione prevista dagli artt. 199 e 200 c.p.p., qualora ne ricorrano le condizioni, e che è obbligato, ai sensi degli articoli 351 e 362 c.p.p., ad astenersi dal rendere informazioni sulle domande eventualmente formulate dal difensore o dal sostituto e sulle risposte date, spontaneamente dichiara:-----

<< Premetto di essere figlio di **MANCINI Daniele** e **TIBERI Ivana**, e di avere una sorella di nome Lucia. Mia madre **TIBERI Ivana**, attualmente in pensione, è stata l'insegnante della scuola elementare "MAZZINI" di Rudy in Ponta San Giovanni. Tutte le scuole elementari ed anche le medie, Rudy le ha frequentate a Ponte San Giovanni. Fino a quando ha fatto la terza media, Rudy ha abitato con il padre Roger, a Ponte San Giovanni in un appartamento nei pressi della prima uscita della superstrada. Sempre con il padre, all'età di circa 14/15 anni, si è trasferito in loc. Pontenuovo di Torgiano (PG), in una palazzina nuova ma della quale non riesco a fornire l'indirizzo. A questo punto della vita di Rudy sono cominciati i problemi legati principalmente all'assenza della figura materna ed al rapporto molto conflittuale con il padre: la madre lo aveva abbandonato subito dopo la sua nascita, mentre il padre era tendenzialmente un violento. Una volta chiesi a Rudy se il padre potesse aver abusato sessualmente di lui, ma lui mi disse di no. Comunque in occasione di sue difficoltà con il padre, Rudy mi e ci contattava e

Pag 01





Pag 02

segue SIT **MANCINI Gabriele**

noi cercavamo di risolvergli piccoli problemi quotidiani. Ricordo che verso i 15/16 anni Rudy mi chiamò e mi disse che il padre il giorno dopo sarebbe partito per la Costa d'Avorio; lo avrebbe lasciato da solo a casa, o forse se non ricordo male, in compagnia della convivente del padre, una ragazza comunque giovane che si assentava spesso da casa per lavoro e con la quale Rudy non aveva un buon rapporto. In questa occasione credo fossero stati attivati anche i servizi sociali che portarono all'affidamento di Rudy presso la famiglia PISELLO di Ponte San Giovanni, attualmente residenti in via delle Grotte. In quest'ultima famiglia Rudy ha vissuto per circa due mesi. Una volta rientrato il padre in Italia ed assaporato forse come era il vero vivere in famiglia, vivere con l'affetto sincero di qualcuno, Rudy non so bene in quale modo, ha manifestato il suo disappunto circa la figura di suo padre ed al fine cercare una nuova famiglia che si occupasse di lui. Fatto sta che, intorno ai suoi 16 anni, è stato affidato ad una casa famiglia vicino la stazione di Perugia, per poi essere affidato definitivamente alla famiglia CAPORALI Paolo, che io sappia sono i proprietari della "LIOMATIC". Con questa uova famiglia Rudy è vissuto sino ai suoi 18 anni.-----

A.D.R.: Non conoscevo questa famiglia, ma so essere una famiglia molto abbiente, proprietaria o sponsor della squadra di basket omonima, con la quale Rudy ha anche giocato. Pertanto Rudy viveva in un ambiente sano, non so se adatto a lui. Prima di essere affidato ai Caporali, Rudy frequentava la scuola alberghiera in Assisi, ma decise, forse anche supportato dai "nuovi genitori", di cambiare scuola ed allora si iscrisse all'Istituto Tecnico Commerciale - indirizzo informatico - di Piazzale Anna Frank (PG). Ma anche qui i risultati scolastici non erano esaltanti, in considerazione anche delle sue lacune e delle pregresse difficoltà. Una volta diventato maggiorenne, visto anche i non idilliaci rapporti con i Caporali, forse anche dovuti al carattere un po' ribelle di Rudy, fatto sta che lui è andato a vivere da una sorella del padre che abitava a Lecco, della quale non riesco a fornire il nome. Qui dovrebbe esserci stato qualche mese, vi ha iniziato le scuole, ma poi, dopo circa tre o quattro mesi, andò a cercare lavoro a Pavia. Qui non so quanto tempo ci sia stato, ma posso dire che una volta ci sentimmo, mi sembra tramite il suo telefonino, e gli chiesi cosa stava facendo e lui mi rispose che stava lavorando in un bar ed alla mia domanda specifica, mi disse che lavorava presso il bar/pub denominato "NICALI". Immediatamente mi attivai per verificare se questa denominazione corrispondesse al vero e constatai che effettivamente esisteva ma non era presente il numero di telefono. Mi disse anche che continuava ad allenarsi con una squadra di basket - forse del settore giovanile della "EDIMES PAVIA" militante nel campionato A/2. Anche questa cosa io la verificai: mi misi in contatto - tramite la sede - direttamente con l'allenatore del settore giovanile della EDIMES PAVIA, il quale mi riferì che effettivamente Rudy si stava allenando con loro. -----

A.D.R. In questo periodo i contatti con Rudy erano difficoltosi, anche perchè perse il proprio telefonino utenza **340/7969958**.-----

Scomparse di nuovo da Pavia e quando lo risentii mi sembra mi disse che era andato a Milano a cercare lavoro, forse sempre in dei bar. Non sono in grado di riferire se effettivamente abbia lavorato a Milano. Verso il mese di Ottobre 2006, non avendo più notizie, il telefonino non era attivo, non so per quale motivo, entrando sul motore di ricerca di Google, inserendo semplicemente il suo nome e cognome, ebbi a constatare che uscirono sia delle pagine riguardanti la squadra di basket della Liomatic con la quale aveva giocato, ed anche una pagina

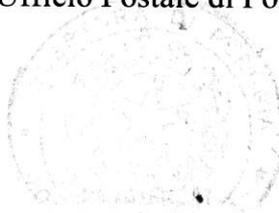




personale di Rudy – un BLOG – appena creato. Ci sono entrato ed ho trovato delle storie scritte evidentemente da lui, ed una delle quali, quella che mi è rimasta più impressa e che lui stava scrivendo in quei giorni, ve la consegno in copia. Istintivamente e visto che questo era l'unico modo per parlarci, ho anch'io inviato un messaggio on line, ma vedendo che non mi rispondeva on-line ho inviato un messaggio nella sua pagina del blog, dicendogli di mettersi in contatto con noi. Lui non mi ha risposto on-line ma mi ha inviato una e-mail, con la quale si scusava del suo comportamento e da quel momento ci siamo rimessi in contatto; mi ha fornito il suo nuovo numero di telefono cellulare **329/1819627**. Io l'ho chiamato e mi è sembrato tranquillo e contento: mi sembra che mi disse che stava a Milano e credo anche che lavorasse saltuariamente, non so dirvi dove, tramite delle agenzie interinali o di servizi. -----

Ci siamo sentiti più volte, ed in una di queste mi disse che era contento di aver conosciuto una ragazza originaria della città di Potenza, di nome Veronica ed al primo anno di Architettura a Milano; mi sembra che a casa abbiamo anche il numero di telefono di quest'ultima e del quale mi riservo di fornirvelo più tardi. Rudy ha dormito temporaneamente a casa di Veronica e credo che anche sul suo blog, nelle varie informazioni da fornire al sistema, Rudy abbia indicato quello di Veronica, quale suo indirizzo di residenza o dimora. A fine anno o i primi giorni del mese di gennaio 2007, una notte a tarda ora Rudy chiamò dall'utenza di casa di Veronica al numero di casa mia, disperato e piangendo, riferendo che aveva perso il lavoro e la cosa strana era che pretendeva che mia madre, raccontasse la sua triste storia (di Rudy) alla sua ragazza Veronica, non so bene per quale motivo, ma sicuramente legato alla sua infanzia difficoltosa. Mi raccontò successivamente che comunque aveva continuato a cercare lavoro sempre a Milano, proprio perché anche la stessa Veronica gli disse che se non era in grado di mantenersi economicamente parlando, lei stessa avrebbe incontrato problemi ad ospitarlo; frequentò anche un corso per cartellista/magazziniere al fine di farsi assumere da qualche ditta. So anche che nelle difficoltà di tutti i giorni mi disse anche che a volte dormiva sui treni. Veronica stessa gli disse che se non trovava lavoro entro la fine di febbraio era costretta a mandarlo di via di casa. Proprio in considerazione di ciò, e dal fatto che non aveva trovato lavoro, verso la fine febbraio, inizi di marzo 2007 Rudy, è tornato a Perugia ed i primi giorni ha dormito a casa nostra - a Piscille – io gli ho lasciato il mio mio letto e sono andato a dormire all'altra nostra casa di Ponte san Giovanni via Medusa nr. 9. Ho cominciato a dedicarmi a lui, per quanto atteneva le pratiche dei documenti e lo ho anche aiutato a cercare lavoro, bussando alle varie "porte", garantendo io stesso – ed anche la mia famiglia- per lui. Dopo il suo rientro a Perugia, Rudy andò a pranzo dai signori Caporali ed il giorno successivo gli stessi offrirono a Rudy un lavoro come aiuto giardiniere nella loro Azienda Agraria sita in località Cordigliano di Ponte Pattoli. Ha accettato il lavoro anche se doveva affrontare dei disagi, legati al fatto che non avendo conseguito la patente di guida, era costretto ad alzarsi alle ore 06.00 per giungere al lavoro alle 08.00.-----

A.D.R.: E' stato assunto con un contratto a tempo determinato (per sei mesi) co scadenza nel mese di settembre 2007. Ricordo che le prime due o tre mensilità le consegnava ai miei genitori in quanto non aveva ancora un suo conto corrente, successivamente dopo aver regolarizzato i documenti – gli abbiamo fatto prendere la residenza a Ponte San Giovanni in via Medusa nr. 9 - ha potuto aprire un conto corrente presso l'Ufficio Postale di Ponte San Giovanni ove lui stesso





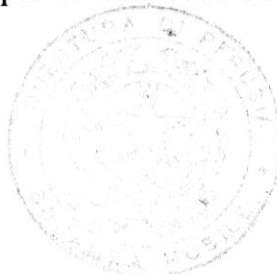
Pag 04

segue SIT **MANCINI Gabriele**

versava i soldi. E' diventato così autonomo. Sin dal suo rientro a Perugia ha sempre manifestato la volontà e l'esigenza di andare a vivere da solo e nel mese di luglio, sebbene noi stessi cercavamo di farlo desistere o comunque fargliela cercare a Ponte San Giovanni, ha preso in affitto un'appartamento a Perugia in via del Canerino nr. 26. L'appartamento, che io sappia, l'ha trovato consultando la rivista di annunci economici denominato "Cerco&Trovo". I primi due mesi tutto è apparso tranquillo, ci sentivamo telefonicamente al **329/1819627** ogni tanto, tutto sembrava normale. Qualche volta è capitato a pranzo a casa nostra, si fermava poco e poi andava via. Anche per quanto attiene al lavoro, sembrava svolgersi tutto regolarmente. ----- Ricordo che alla fine di Agosto ha cominciato ad aver un comportamento strano; un giorno, durante le mie vacanze estive, ho cercato di contattarlo al telefono (ma lo aveva sempre spento), per sapere se il contratto di lavoro glielo avevano rinnovato e lui mi disse che era nella città di Trieste, senza un motivo o lavoro. Non mi sembra di ricordare che in quella città avesse un contatto. L'indomani mi disse che sarebbe rientrato a Perugia e tornato al lavoro. Qualche giorno dopo è passato per casa nostra ed i primi di settembre 2007, invitato, era regolarmente presente al battesimo di mio nipote. Durante questa occasione, nell'accompagnarlo a casa, gli ho anche suggerito di rivolgersi, se lo voleva, ad uno dei frati del convento di Monteripido, persone che danno supporto, anche psicologico, alle persone che ne hanno bisogno. Lui mi disse successivamente anche di averci parlato e mi riservo di comunicarvi nominativo e telefono. Dopo questi avvenimenti Rudy è sparito di nuovo, non rispondeva più neanche al telefono e non lo ho mai trovato neanche a casa. Ci siamo arrabbiati tutti di quest'ennesimo comportamento e non avendo più sue notizie, mio padre, nel mese di ottobre 2007, si è recato sul posto di lavoro di Rudy ed è qui che ha scoperto che era stato licenziato, perché era stato male ma non aveva inviato alla ditta il necessario certificato medico. Ho cominciato a cercarlo dappertutto, contattando telefonicamente tutte le persone che potevano conoscerlo ed inviando messaggi a lui stesso; verso il 10 ottobre scorso, Rudy si è rifatto sentire con una telefonata e lo abbiamo invitato a venire a casa, tanto che verso il 17/18 ottobre è passato una mattina, è restato poco, e sarebbe tornato a pranzo un paio di giorni dopo. Il 20 ottobre, verso l'ora di pranzo si è presentato e ha mangiato normalmente, dopo di che è uscito di casa. Lo abbiamo invitato a regolarizzare la sua posizione presso l'anagrafe del comune e ricordo che mia madre gli ha dato anche una scheda telefonica rete pubblica, per farci chiamare. Questo è stato l'ultimo contatto visivo che abbiamo avuto con Rudy.-----

Aggiungo che, o lunedì o martedì scorso, tramite "MESSENGER", ho notato che lui, o comunque qualcuno con il suo account, si era collegato; ed è così che ho subito inviato dei messaggi che lui vedeva on-line, non ha risposto subito, ma quando gli ho fatto notare che stava di nuovo scappando, anche da me, mi ha risposto con queste parole testuali: "**NON POSSO**", ho risposto: Che cosa non puoi?...Che cosa non puoi?, lui mi rispondeva: "**LO SAI.**" Io ho continuato scrivendo: "Che cosa dovrei sapere?, lui non rispondeva, io ho inviato di novo l'ultima frase, ma lui dopo pochi minuti si è disconnesso. Questo è stato l'ultimo collegamento con lui.-----

A.D.R. La madre naturale, per quanto ne sappia io dovrebbe abitare in Inghilterra, ma di



12
93
N. 12



Pag 05

segue SIT **MANCINI Gabriele**

2731

questo non ne sono sicuro. L'unica cosa che so e che lui è stato allevato sin da piccolo da una delle due nonne, in Costa d'Avorio.-----

A.D.R.: Gli amici di Rudy sono la maggior parte suoi coetanei e ragazzi sia che andavano a scuola con lui e comunque alcuni studenti universitari. Tra i suoi amici di infanzia sicuramente Giacomo Benedetti e comunque altri compagni di scuola.-----

Vorrei precisare che in data 12.11.2007 mio padre si è recato presso l'ufficio anagrafe del Comune di Perugia in loc Poste San Giovanni per comunicare la cancellazione anagrafica di Rudy dalla nostra residenza.-----

Di quanto sopra è stato redatto il presente verbale, in duplice copia, di cui una viene trasmessa al Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Perugia e l'altra conservata agli atti d'ufficio.-----

Fatto, letto, confermato e sottoscritto, in luogo e data di cui sopra.-----

Firma dell'esaminato

I Verbalizzanti

The block contains the official seal of the Court of Perugia, which is circular and contains the text "REPUBBLICA ITALIANA" and "TRIBUNALE DI PERUGIA". To the right of the seal are two handwritten signatures in black ink.